



Cenni storici

La Rotta della Vergine di Candelaria commemora un percorso che fece la antica immagine della Patroma delle Isole Canarie dalla sua comparsa intorno al 1440 nella Spiaggia di Chimisay ad alcuni pastori, fino alla grotta del mencey di Güímar nella località di Chinguaro, luogo nel quale è rimasta fino al 1464 circa, per essere successivamente trasladata nella grotta di San Blas intorno all'anno 1496. L'attuale immagine è opera dello scultore Fernando Estévez e si trova nella Basilica della Villa di Candelaria.

Ambienti e Monumenti protetti

Parco Naturale della Corona Forestale.
Paesaggio protetto delle Sette Lomas.

Paesaggi naturali

Vulcano Las Arenas.
Caldera (Cratere) di Pedro Gil.
Grotta di Chinguaro.
Picco di Cho Marcial o Picco del Valle.
Flora: pini, tajinastes, eriche, ecc..

Patrimonio storico

Basilica della Candelaria (Costruita nel 1959).
Eremo de Arriba (Caseggiato del Socorro), dichiarata bene d'interesse culturale.
Grotta di San Blas.
Cammino del Socorro (dichiarato bene d'interesse culturale).

1 La rotta ha il suo inizio nel chilometro 30 della Strada C – 824, che sale dalla zona de La Esperanza fino a Las Cañadas, nel posto conosciuto come La Crucita, nel quale vi è un Mirador (punto panoramico).

Il sentiero comincia il suo tragitto, sulla destra di questo Mirador, percorrendo un sentiero forestale. A pochi metri, sulla sinistra del punto di partenza, si trovano due ceppi di legno, sotterrati fino a metà, che ci indicano l'entrata del sentiero stesso. Nei primi metri di questo sentiero bisogna fare molta attenzione, perchè è facile scivolare. Questo sentiero porta fino al vulcano de Las Arenas, camminando sopra le colate attraverso una forte pendenza. Spesso si viene incrociando differenti sentieri forestali. Il sentiero si addentra nel cratere vulcanico, denominato Pedro Gil, nel quale l'elemento più caratteristico è il cono vulcanico de Las Arenas. Una volta iniziato il cammino attraverso la pista, vicina al vulcano, il sentiero continua, a pochi metri sul lato destro del cammino, e riprende il tragitto lasciato anteriormente, un poco più in avanti, sino ad incrociare un recinto per la custodia di animali. Il tracciato scende sino ad una piantaggione di alberi di castagno, e arriva sino ad una costruzione di pietre conosciuta con il nome di El Refugio. A pochi metri da



questo luogo sulla sinistra continua il percorso, questa volta abbandonando definitivamente la pista forestale.

Percorsi pochi metri, è necessario ritornare a svoltare sulla sinistra.

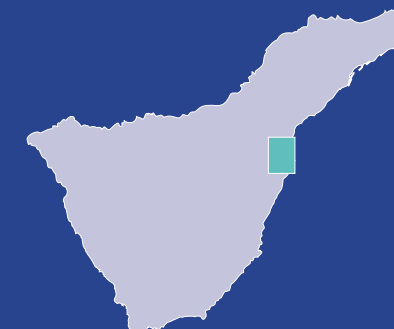
Il sentiero passa, adesso attraverso una pineta molto antica ed interessante, dentro la quale si cammina per circa 35 minuti, lungo un

gradevole percorso che scende leggermente e nel quale si rimane, costantemente, sotto le piacevoli ombre degli alberi. Questa zona si trova al di sopra di una piccola collina, dalla quale si può notare, a pochi metri all'ingiù un canale d'acqua, oramai secco. Da qui bisogna prendere il cammino a sinistra, che incrocia il canale più sotto, e nello stesso tempo scendere seguendo un'altra condotta questa volta fornita di acqua. Il sentiero continua diritto sino a giungere in una strada asfaltata, nella parte alta del paese di Arafo. È necessario, quindi, seguire in discesa questa strada fino ad incontrare la prima deviazione a sinistra che condurrà fino al paese di Arafo. 2 Da qui è possibile prendere un autobus per arrivare al paese di Candelaria, punto finale della escursione.



Ruta de Los Peregrinos

Ricordi, lei cammina sotto la sua propria responsabilità.

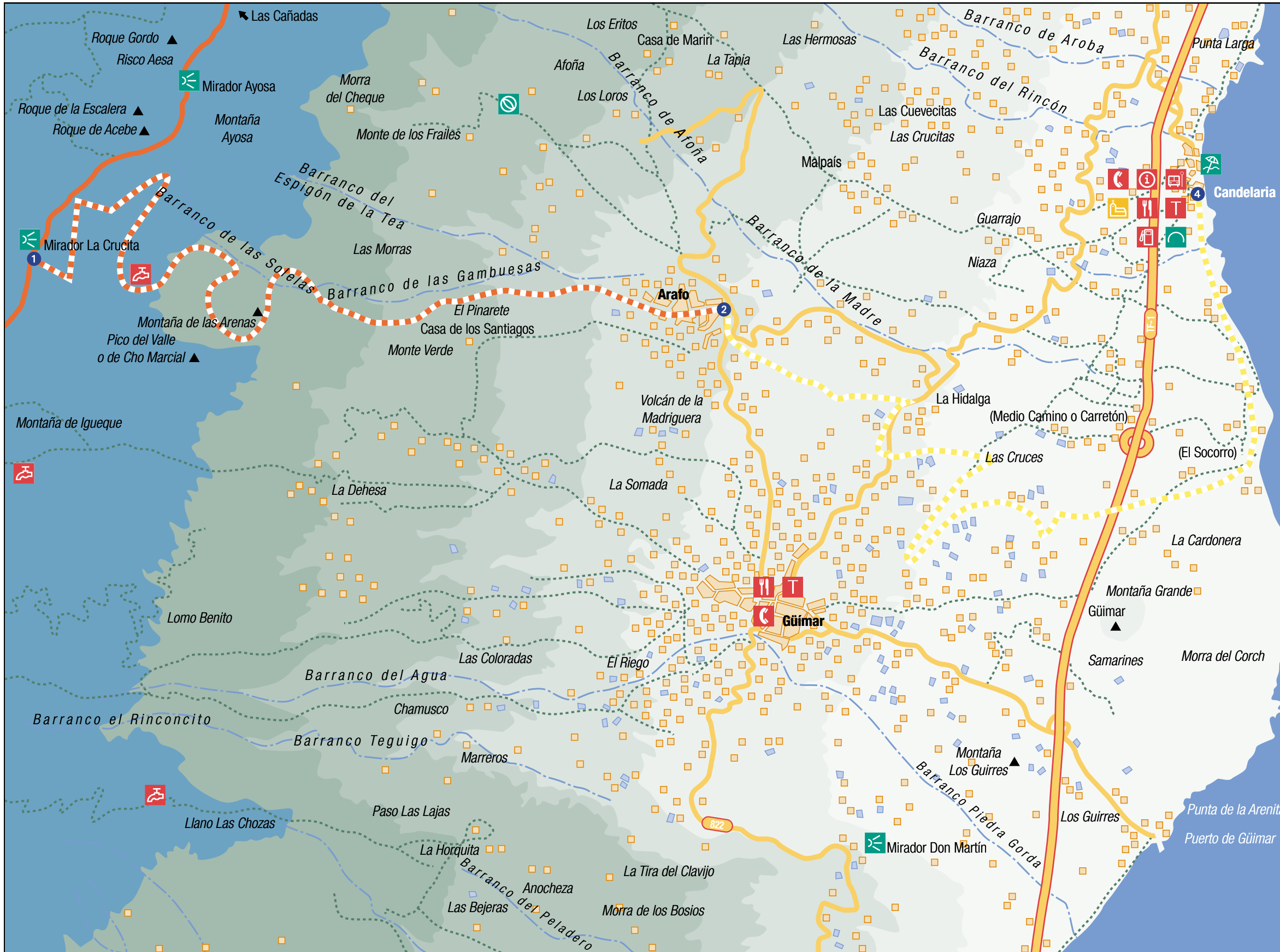


Numeri di telefono utili

Uffici informazioni Villa di Arico	922 161 133
Polizia locale di Arico	922 511 711
Posto della Croce Rossa di Arico	922 281 800
Guardia Civil	922 510 214
TITSA (Linee di autobus)	922 531 300

Ruta de Los Peregrinos

Località:	Municipios di Arafo - Güímar - Candelaria
Distanza:	Rotta 1: 14,5 km. Rotta 2: 12,5 km.
Totale:	27 km.
Durata:	Rotta 1: 6 h. circa Rotta 2: 3 h. circa
Difficoltà:	Mezza
Dislivello:	Rotta 1: - 1.980 metri Rotta 2: - 200 metri
Pendenza:	Rotta 1: mezza appros. 12% Rotta 2: mezza appros. 3%
Accessibilità:	Linee di autobus della compagnia TITSA



	GROTTA		COMUNE
	BELVEDERE		CENTRO MEDICO
	SPIAGGIA		FERMATA AUTOBUS
	ZONA RICREATIVA		STAZIONE DI SERVIZIO
	RIFUGIO		INFORMAZIONI
	FARO		ACQUA
	ARTIGIANATO		BAR RISTORANTE
	ARCHITETTURA POPOLARE		TAXI
	CHIESA		TELEFONO
	ZONA STORICA		

	SENTIERO
	AUTOSTRADA
	STRADA PRINCIPALE
	STRADA SECONDARIA
	CAMMINO - SENTIERO
	SERBATOIO D'ACQUA/PISCINA NATURALE
	CASA

0 200 400 600 800 1.200 1.600 2.000 2.400 3.200 M.